

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO (TREVISO)

Determinazione n° 74/III/257 del 9 luglio 2012

Esproprio aree per realizzazione opera pista ciclopedonale tra i comuni di Quinto di Treviso e Paese: liquidazione 80 % indennita' condivise e deposito cassa depositi e prestiti indennita' non condivise.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OMISSIS

Considerato che con deliberazione di Giunta comunale n° 18 del 15/02/2012:

- è stato approvato il progetto definitivo dell'opera di cui trattasi, composto dagli elaborati indicati in premessa e comportante una spesa complessiva dell'intervento pari a € 895.000,00, interamente finanziata dalla Regione Veneto;

- è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni, la pubblica utilità dell'opera;

- è stato dato atto che, non essendo stato stabilito il termine entro il quale emanare il decreto di esproprio, lo stesso, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del citato DPR 327/2001, dovrà comunque avere luogo entro cinque anni;

OMISSIS

D E T E R M I N A

1) di provvedere, per i motivi esposti in premessa e che si hanno qui per integralmente riportati e sulla scorta delle risultanze dei frazionamenti, al pagamento dell'importo complessivo di € 11.861,60, a favore delle ditte proprietarie elencate nell'allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la somma a fianco di ognuna indicata, a titolo di acconto pari all'80% delle indennità provvisorie dovute per l'esproprio e l'asservimento delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica: "Pista ciclabile lungo SP 79 tra i Comuni di Quinto di Treviso e Paese" ;

2) di provvedere altresì al deposito di € 4.390,40, presso la Cassa Depositi e Prestiti, delle indennità da ritenersi non condivise dai proprietari o per le quali mancano i passaggi di proprietà intermedi indicati nell'allegato elenco sub B) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e all'emissione del relativo decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20, commi 12 e 14, del DPR 637/2001;

3) di provvedere al pagamento delle indennità di occupazione accettate dalle ditte interessate, ai sensi dell'art. 50 del DPR 627/2001, per un periodo di durata presuntiva di 18 mesi, per l'importo complessivo di € 873,88, come da elenco sub C) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di dare atto che ai proprietari verrà dato avviso dell'adozione del presente atto e notificata la data e l'ora dell'immissione in possesso, con un preavviso di almeno 7 giorni;

5) di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dandone immediata notizia ai terzi interessati che risultino titolari di un diritto reale sui beni;

6) di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità.

7) di dare atto che avverso il provvedimento medesimo, sempre entro il termine di 30 giorni dal compimento delle suddette formalità, potranno essere presentate opposizioni all'autorità espropriante, da parte di terzi titolari di diritti sui beni per l'ammontare dell'indennità. In tal caso l'autorità espropriante disporrà il deposito presso la Cassa DD. e PP. delle relative indennità.

8) di dare atto che i proprietari potranno in qualunque momento percepire le somme depositate, presso la Cassa Depositi e Prestiti con riserva di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante, qualora manchino diritti di terzi sul

bene, ovvero in relazione alle quali non siano state presentate opposizioni da parte di terzi, producendo all'Autorità espropriante una dichiarazione nella quale si assumono ogni responsabilità in riferimento ad eventuali diritti di terzi.

9) Di liquidare il saldo del 20% dell'indennità condivisa per l'espropriazione e l'asservimento dei beni necessari all'esecuzione dell'opera pubblica sopra indicata, pari a complessivi € 2.965,40, successivamente al decorso di 30 giorni di pubblicazione al Bur del presente atto, entro il termine, stabilito dall'art. 20 c. 8 del DPR 327/2001, di 60 giorni dalla presentazione da parte degli interessati della documentazione comprovante la piena e libera proprietà, autocertificata in sede di condivisione dell'indennità;

10) di dare atto che ai sensi dell'art. 20, comma 6, dalla data di immissione in possesso, il proprietario ha diritto agli interessi legali sulla indennità sino al pagamento del saldo; sono dovuti gli interessi legali anche nel caso in cui, ai sensi del comma 8 dell'art. 20 del DPR 327/2001, il saldo dell'indennità venga pagato successivamente allo scadere del termine di 60 giorni dalla presentazione della documentazione attestante la piena e libera proprietà;

11) di dare atto che, ai sensi dell'art.35 del DPR 327 del 8/06/2001, la ditta VANIN LINO, è debitrice d'imposta per cui l'importo determinato per ciascuna di esse è al lordo della ritenuta fiscale del 20%, che verrà operata a titolo imposta;

12) di dare atto che con la dichiarazione dei redditi il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;

13) di imputare la spesa complessiva di € 20.091,28 al cap. 10042 voce "Manutenzione e sistemazione strade comunali" del bilancio 2012, all'interno del quadro economico dell'opera approvata con deliberazione di G.C. N. 18 del 15.02.2012.

Il Responsabile del servizio III^ arch. Andrea Sancassani